

effetto, si sono determinati di unirsi in massima
ma col doppio sito civile e religioso, osservate le
rispettive disposizioni legislative e canoniche
ma prima rogato, in virtù di quest'atto sta
bitura i patti e le condizioni che regolare
terranno la loro futura unione, dichiaran-
do anzitutto di volere adottare il regime so-
ciale, giusto come è prescritto dal codice
civile. Ciò fatto la suetta Giuglio Car-
mela fu Osario debitamente autorizzata dal det-
to suo marito Giuseppe Rubino, volendo concorrere
al buon decoro e sostegno del suddetto progettato ma-
trimonio, costò sempre in data della suddetta
sua figlia Pastina Rubino accettante e per essa
accettante il cenuto di lei futuro sposo.

1^a Conti oggetti di biancheria stimati da un pe-
rito scelto d'accordo del valore di lire duecento,
con esplicita dichiarazione che la stessa ne pro-
duce la vendita verso il futuro sposo, il quale si
rinuncia debitore del prezzo dato ed attribuito
ai predetti oggetti di biancheria, che si riterranno
introdotti nella casa maritale col fatto della cele-
brazione del prossimo matrimonio.

2^a Una casa terrana, sita in Pubera via Mur-
cato M. Suedici, confinante con altra casa della do-

226

stante con quelle di Scorone e Marianna, e con
quelle degli eredi di Carlo Francesco, catastata
nel catasto fabbricati di Pubera all'art. 53^a
a nome di Di Lucia Marianna e Nicola Dispen-
te dall'impossibile di lire trenta di cui d'accordo fra le
parti si carica a detta casa la terza parte in lire 10.
Col valore, agli effetti della lista di registro di lire
cento.

Della suddetta casa terrana la futura sposa avrà il
prezzo dal primo settembre del corrente anno e da
tale giorno di obbligo, e per essa ne assume ob-
bligo il futuro sposo, di pagare la finanziaria che si
guarirà. Questi promette e si obbliga di ben ammi-
nistrare la superiore dote e di farne la restituzione
quando ne sarà il caso, nei modi di legge, però la
suddetta Pastina Rubino, autorizzata dai propri
genitori rinuncia all'ipoteca legale che le spettereb-
be in garanzia della sua dote e perciò le parti
dispensano me Notaro d'accenderla, liberandomi di
ogni responsabilità. Dichiaro la dotante di non aver
fatto altre precedenti donazioni alla predetta sua
figlia Pastina.

E' stata fatta allo sposo di potere riunire la suddetta
casa terrana senza bisogno d'autorizzazione del
Cribuato e col semplice consenso della moglie